

duisse con molta saggezza. Renato intanto, ottenuta nel 1436 la sua liberazione col pagare un grosso riscatto, nell'anno vengente recavasi a Napoli, ove dopo qualche felice intrapresa veniva cacciato da Alfonso suo competitore. Fatto allora ritorno in Francia, rinunciava ad ogni idea d'ingrandirsi, nè di altro occupavasi che delle arti belle e della felicità de' suoi popoli. Nel 1440 egli cedette a Carlo suo fratello la contea di Maine, che a lui si spettava dopo la morte della loro madre, giusta la consuetudine stabilita nella casa dei duchi d'Anjou; consuetudine per cui, morto uno dei giovani figli maschi, i di lui beni passarono al fratello maggiore; ed in tal modo, dice Chopin, tutta la successione restava allo stipite, rientrando nell'unico capo della famiglia (*De Doman. Gall.*, l. 2, c. II, pag. 187, edit. de 1588).

Nel 1444 il conte di Sommerset, dopo aver corso l'Anjou saccheggiandone tutta la pianura alla testa di scimiffa Inglesi, si accampò nell'aprile all'abazia di Saint Nicolas presso Angers coll'intendimento di sorprendere questa piazza

Duchi di Turenna

figlio maggiore, cui aveva lasciato infermo in Iscozia, passando in Francia; ed in forza di questa falsa opinione il re Carlo VII dispose del ducato di Turenna a favore di Luigi III duca d'Anjou.

Il conte di Wighton, che così si appellava il primogenito di Arcambaldo, fatto consapevole del dono eseguito a favore del duca d'Anjou, reclamò i suoi diritti, e porse le sue istanze al monarca affinchè gli rendesse giustizia. Carlo VII riconosceva il suo errore, e promettendogli di indennizzarlo, gli concedeva di portare il titolo di duca di Turenna, senza però derogar per nulla a quanto aveva ottenuto il duca d'Anjou. Il conte di Wighton venne a morte in Iscozia nel 26 giugno 1438, lasciando da Matilde sua sposa tre figli, cioè Guglielmo che portò anch'egli il titolo di duca di Turenna, David e Beatrice. I due fratelli furono uccisi presso il castello d'Edimburgo nell'anno 1444. Però fino a James VI conte di Douglas tutti i primogeniti